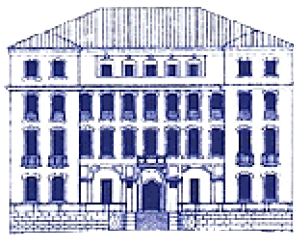


## CULTURA

# Ad agosto a Stresa i Simposi Rosminiani Straordinari



## CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI ROSMINIANI

**STRESA \ aise \** – Si terranno dal 21 al 25 agosto al **Palazzo dei Congressi di Stresa** (Verbano-Cusio-Ossola) i **Simposi Rosminiani Straordinari**, organizzati dal **Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa**.

Nati come Cattedra Rosmini nel 1967 per iniziativa del filosofo Michele Federico Sciacca, all'indomani della nascita del Centro internazionale di Studi Rosminiani, per offrire ai partecipanti lezioni e riflessioni sul pensiero rosminiano, nel 2000 divennero i Simposi Rosminiani per sottolineare il carattere di apertura a orientamenti e argomenti diversi che nel frattempo l'evento aveva assunto.

I Simposi Rosminiani Straordinari, che si terranno nei prossimi sei anni, presenteranno al mondo ecclesiastico e laico la figura di Rosmini a tutto tondo – come sacerdote, come religioso, come filosofo, come scrittore, come teologo, come letterato, come uomo di cultura, come patriota – in vista del secondo centenario della fondazione dell'Istituto della Carità.

Il Simposio di quest'anno avrà per filo conduttore il volume, edito da Città Nuova, *Scritti autobiografici. Diari*, che conclude l'Edizione Nazionale e Critica e avrà per argomento **“Rosmini e l'Italia: storia, cultura, religione”**.

Come di consueto, prevederà la partecipazione di relatori di chiara fama provenienti dal mondo istituzionale, ecclesiastico ed accademico: la prolusione verrà tenuta da un esponente del Governo italiano, così come la conclusione sarà relazionata da un alto esponente del mondo istituzionale. Tra i relatori interverranno Vittorio Sgarbi, Ernesto Galli della Loggia, Giovanni Maria Vian, Federica La Manna, Ettore Gotti Tedeschi, S.A.R. Maria Gabriella di Savoia.

Nato a Rovereto il 24 marzo 1797, Antonio Rosmini, fondatore dell'Istituto della Carità e della Congregazione delle Suore della Provvidenza Rosminiane, è considerato da molti il più significativo filosofo italiano dell'Ottocento, che con i suoi studi in ambito metafisico ed etico, politico e pedagogico ha contribuito in modo determinante e peculiare allo sviluppo del pensiero contemporaneo.

L'opera *“Scritti autobiografici. Diari di Antonio Rosmini”*, a cura di padre Ludovico Maria Gadaleta, ricopre un arco temporale di quasi 58 anni della vita del teologo e conclude l'Edizione Nazionale e Critica.

ca, voluta nel 1975 dal filosofo Michele Federico Sciacca per ripubblicare tutte le opere edite e inedite di Antonio Rosmini con l'aggiunta di un adeguato apparato critico-storiografico, e che conta ben 60 volumi a cui hanno lavorato una ventina di curatori, per un totale di quasi 50 anni di ricerca e studio.

Il Centro Internazionale di Studi Rosminiani, istituito nel 1966 dai padri Rosminiani e per iniziativa di Michele Federico Sciacca, ha sede a Palazzo Bolongaro o "Villa Ducale" di Stresa, dove Antonio Rosmini trascorse gli ultimi cinque anni di vita. Oltre all'Edizione Nazionale e Critica di Rosmini in collaborazione con l'Istituto di Studi Filosofici, il Centro cura due periodici (Rivista rosminiana di filosofia e di cultura e Charitas) e promuove il pensiero rosminiano nel mondo attraverso convegni e corsi di alta cultura, tra cui i "Simposi", ai quali partecipano annualmente più di 200 studiosi provenienti da ogni parte del mondo.